

Codice DB0506

D.D. 13 maggio 2014, n. 100

**D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Corsi di specifica qualificazione professionale di Tiro operativo per la Polizia Locale. Spesa euro 23.000,00. UPB DB05061 Cap. 127654/2014.**

#### IL DIRIGENTE

Considerato che, da molti anni, l'Amministrazione Regionale organizza un Campionato di tiro con pistola d'ordinanza, la cui partecipazione è riservata agli operatori di Polizia Locale. I campionati di tiro hanno rappresentato, accanto all'aspetto agonistico, un momento di aggiornamento professionale particolare, per gli operatori di Polizia Locale che svolgono le proprie funzioni, con la dotazione delle armi. Infatti si sono sfruttate queste occasioni per vagliare, oltre ai risultati tecnici, i comportamenti degli operatori di P.L.. Si sono considerati questi eventi sportivi come utili e veritieri strumenti di misura delle capacità, della sicurezza e dell'affidabilità degli operatori sull'uso delle armi in dotazione;

Considerato che, se da un lato i risultati sportivi evidenziano un continuo miglioramento, così come pure l'affidabilità delle armi, potendosi notare la progressiva diminuzione dei malfunzionamenti, dall'altro lato siamo ancora lontani "dall'affidabilità totale", caratteristica primaria di ogni arma da difesa. L'impressione è che le esercitazioni, obbligatorie, a fuoco non siano quantitativamente sufficienti a garantire l'acquisizione di quella abitudine ad osservare con la massima attenzione tutte le norme di sicurezza previste;

Visto che la legge 28 maggio 1981, n. 286 ha stabilito l'obbligo per il personale della P.L. dell'iscrizione presso una sezione di tiro a segno nazionale, ma non ha specificato né le modalità né le frequenze degli operatori;

Preso atto che questa situazione impedisce l'evolversi verso quelle modalità di tiro ritenute utili ai fini dell'addestramento e cioè l'utilizzo della buffetteria di servizio, l'estrazione dell'arma dalla fondina, l'utilizzazione del caricatore di scorta e così via, il tutto in condizioni di massima sicurezza;

Considerato che per quanto sopra evidenziato con la D.D. n. 549 del 29 novembre 2012 è stato istituito un corso regionale di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Locale, sul tiro operativo base di 1° livello, al fine di aggiornare ed implementare le loro capacità professionali e formare dei nuovi formatori di tiro;

Considerato che presso il Tiro a Segno Nazionale, sezione di Torino, facente parte dell'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS), si sono già tenuti i campionati regionali di Tiro, otto corsi formativi tra il 1993 e il 2013 e dodici corsi di istruzione avanzata realizzati tra il 1996 e il 2011;

Preso atto del successo riscontrato per l'istituzione ed l'organizzazione del corso di Tiro operativo base e avanzato nelle varie edizioni e dell'esigenza di soddisfare le molteplici richieste formative in questo campo, avanzate da numerose Amministrazioni locali piemontesi che non hanno potuto far partecipare, per mancanza di posti disponibili, i loro operatori a tali iniziative formative;

Visto che il Tiro a Segno Nazionale ha dato la propria disponibilità, con nota prot. n. 150/14/GM/lc del 4 aprile 2014 ad organizzare un corso di specifica qualificazione professionale di tiro operativo avanzato di 2° livello per operatori di Polizia Locale, proponendosi come gestore dello stesso, nonché dichiarandosi disponibile ad accollarsi parte degli oneri derivanti;

Considerato che il Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino è omologata dall'Arma del genio e sottoposta a controlli periodici e risulta essere in perfette condizioni per far svolgere corsi formativi, potendo anche contare su personale istruttore di alta qualificazione professionale regionale e nazionale;

Preso atto che il corso di Tiro operativo avanzato 2° livello prevede un nuovo criterio, più performante, rispetto alle edizioni precedenti, con un programma teorico-pratico della durata di tre giornate formative comprensive di tre esercitazioni al tiro operativo, al quale potranno partecipare,

per ragioni di sicurezza, quattro operatori di Polizia Locale per ogni edizione dello stesso, e comprende l'assicurazione per ogni operatore di Polizia Locale, le disponibilità di stands utilizzati per le lezioni a fuoco agibili alla DT-P2, attrezzature e munizionamento per tiro operativo, bersagli e buoni linea e sarà tenuto da un team di istruttori istituzionali abilitati ed esperti in tiro operativo, operanti tra le Forze dell'Ordine e le Polizie Locali;

Valutato come congruo, rispetto alla proposta formativa, il preventivo del 4 aprile 2014 del Tiro a Segno Nazionale, sezione di Torino e che prevede una spesa a persona di € 230,00 per un totale di € 23.000,00 per l'organizzazione e gestione di un corso di specifica qualificazione professionale di tiro operativo avanzato di 2° livello per nr. 100 operatori di Polizia Locale, articolato in venticinque edizioni. Detta somma non è soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72 e dell'art. 14, co. 10 della L. n. 537/93;

Considerato che per ragioni specificatamente di natura tecnica, attinenti alla particolare tipologia dell'incarico specifico richiesto esiste in Torino sul mercato unicamente tale struttura e che l'UIITS (Unione Italiana Tiro a Segno) vigilata dal Ministero della Difesa è ente pubblico a tutti gli effetti, così come confermato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i., e dalla Sezione Consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato, Sez. 1485/2009, adunanza del 7 maggio 2009 che lo ha definito specificatamente "Ente pubblico non economico, avente finalità di istruzione ed esercizio al tiro con arma da fuoco individuale o con arma o strumento ad aria compressa e di rilascio della relativa certificazione per gli usi di legge, nonché di diffusione e pratica sportiva del Tiro a Segno" e pertanto non è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sussistono le condizioni per procedere all'aggiudicazione del contratto pubblico, mediante procedura negoziata ai sensi del Codice dei Contratti pubblici – D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 art. 57 comma 2 lettera b in quanto:

1) sul territorio regionale non esistono altre strutture di pari livello dotate di particolari attrezzature tecniche, come ad esempio la sala di simulazioni interventi che risulta possedere specifiche attrezzature e condizioni ambientali per poter sostenere allenamenti ed esercitazioni al Tiro operativo, secondo programmi variabili;

2) il personale docente è qualificato ed appartenete ai Corpi di Polizia, per cui porteranno un'esperienza ampiamente maturata;

3) il Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino, è stato scelto come la sede di allenamento di molti Corpi di Polizia statale, per le loro esercitazioni periodiche, ciò sia per la sicurezza dei locali, sia per il rispetto delle normative;

4) i predetti corsi non possono essere organizzati presso altre Regioni, in quanto comporterebbero degli ingenti costi di trasferta dei partecipanti, ammesso che abbiano le strutture di cui sopra;

5) i succitati corsi sono un proseguo di quelli istituiti con la D.D. n. 549 del 29 novembre 2012;

Ritenuto di procedere mediante procedura negoziata all'affidamento diretto dell'incarico e considerato che attualmente non è presente alcuna convenzione con la società Consip S.p.A., prevista dalla L. 488/1999 e s.m.i.;

Espletata positivamente la verifica in ordine al predetto Ente della regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL e subordinando altresì la liquidazione del corrispettivo ad esso spettante alla verifica positiva del permanere di tale regolarità contributiva anche al termine dell'intera prestazione contrattuale ed all'atto della richiesta di pagamento della somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale;

Considerata l'attuale normativa in materia di contratti pubblici che, nel caso in esame, consente, in considerazione del corrispettivo richiesto, inferiore ad € 40.000,00, I.V.A. esclusa, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico, secondo le procedure di acquisizione dei servizi/forniture in economia;

Valutato di stipulare il relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, co. 2, lett. d), l.r. n.8/1984, dell'art. 5, co. 2, D.P.R. n. 384/2001 e s.m.i., dell'art. 11, co. 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Considerato che lo stanziamento della corrispondente UPB DB05061, Cap. 127654/2014, (assegnazione n. 100303), presenta sufficienti disponibilità e che l'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Atteso che tale coincidenza verrà annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Vista la l.r. n. 8/1984 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 65/1986;

Visto il D.M. 145/1987;

Vista la l.r. n. 58/1987 e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 57/1991 e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 7/2001;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 di individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli artt. 125 e 253, co. 22, D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la D.G.R. n. 10-5664 del 10/04/2007 di determinazione dei compensi degli incarichi di docenza;

Visto l'art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.L. 22/06/2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7/08/2012, n. 134;

Vista la L. 6/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 9/11/2012, n. 192, Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali a norma dell'art. 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Vista la D.D. n. 549 del 29/11/2012;

Vista la circolare, prot. n. 0001442/SB0100 del 7/02/2013, del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, recante "Primi indirizzi interpretativi ed operativi per l'applicazione dell'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, il suo art. 26, che prevede l'obbligo per la Pubblica Amministrazione, a fini di trasparenza dell'azione amministrativa, di pubblicare sul proprio sito internet i dati relativi alla concessione di qualsivoglia vantaggio economico di importo complessivo superiore ad Euro 1.000,00 erogato nel corso dell'anno solare;

Visto il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165", in particolare, il suo art. 2;

Vista la L. 27/12/2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. "Legge di stabilità 2014");

Vista la l.r. n. 1 del 5/02/2014 – Legge finanziaria per l'anno 2014;

Vista la l.r. n. 2 del 5/02/2014 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014, di Ripartizione delle Unità Previsionali di Base in capitoli ai fini della gestione e la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014, di prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014;

Vista la D.G.R. n. 7-7274 del 24/03/2014, di assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014-2016;

*determina*

- di istituire un corso di specifica qualificazione professionale di Tiro operativo avanzato di 2° livello, articolato in venticinque edizioni, per cento operatori della Polizia Locale dei Comuni Piemontesi;

- di affidare al Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino, facente parte dell'Unione Italiana Tiro a Segno (UITS), Ente di diritto pubblico, la gestione per conto della Regione Piemonte del suddetto corso in parola, espletata positivamente la verifica in ordine al predetto Ente della regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL e subordinando altresì la liquidazione del corrispettivo ad essa spettante alla verifica positiva del permanere di tale regolarità contributiva anche al termine dell'intera prestazione contrattuale ed all'atto della richiesta di pagamento della somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale;

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale l'allegata lettera contratto tra la Regione Piemonte – Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza ed il Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino, quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed a mezzo del quale verrà formalmente conferito l'incarico al predetto Ente di organizzare e gestire, in nome e per conto del suddetto Settore Regionale, un corso di specifica qualificazione professionale di tiro operativo avanzato di 2° livello, articolato in venticinque edizioni per 100 operatori della Polizia Locale dei Comuni piemontesi;

- di impegnare sull'UPB DB05061, Cap. 127654/2014 (assegnazione 100303) la somma complessiva di € 23.000,00 a favore del Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino, per la realizzazione del suddetto intervento formativo. Detta somma non è soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972, Legge n. 537 del 24/12/1993, art. 14, comma 10;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento previa presentazione di regolare fattura/nota di addebito, vistata per conformità della prestazione dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza della somma di € 23.000,00 a favore del Tiro a Segno Nazionale, Sezione di Torino- Via Reiss Romoli, 62/25, (C. F. 80091420010 – P. IVA 09421760019), (codice creditore 15291) per le ragioni, in fatto ed in diritto, in narrativa meglio espresse;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 23000,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui all'UPB DB05061, Cap. 127654/2014 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

- di dare atto che la sopra indicata obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della nota riepilogativa o della rispettiva fattura da parte del soggetto che, con la presente determinazione dirigenziale, è incaricato della prestazione in premessa specificata;

- di disporre, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, la pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

■ Beneficiario: Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino, corrente in Via Reiss Romoli, 62/25 – P.IVA 09421760019, C.F. 80091420010;

■ Importo: € 23.000,00;

■ Norma a base dell'attribuzione: D.L.gs. n. 163/2006 e s.m.i.;

■ Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. Stefano Bellezza;

■ Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di comunicazione o

ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare il diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile  
Stefano Bellezza

All. 1



Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura  
Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza

data  
Prot.n.                    /DB0500/                    /DB0506  
Class.

Spett.le  
Tiro a Segno Nazionale  
Sezione di Torino  
Via Reiss Romoli, 62/25  
10148 TORINO  
Lettera R.a.r.

**OGGETTO: D.D. n.                    del                    /2014. Affidamento di un corso di specifica qualificazione professionale sul Tiro operativo avanzato 2° livello per operatori di Polizia Locale.**

Si comunica che il Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza della Regione Piemonte con il provvedimento di cui all'oggetto (di cui si allega copia fotostatica), ha determinato di affidare a codesto Ente l'incarico per l'organizzazione e la gestione di un corso di specifica qualificazione sul Tiro operativo avanzato di 2° livello per un importo previsto di € 23.000,00. Detta somma non è soggetta ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 633/72 e della legge n. 537/93, art. 14, co. 10.

La prestazione per l'incarico del predetto servizio è soggetta alle sotto elencate condizioni:

**MODALITA' E TERMINI**

Il corso di Tiro operativo avanzato di 2° livello dovrà prevedere un programma teorico-pratico della durata di tre giornate formative con tre esercitazioni al tiro operativo, al quale potranno partecipare, per ragioni di sicurezza, al massimo quattro operatori per edizione, ed ogni edizione dello stesso è comprensiva di assicurazione per ogni singolo operatore di Polizia Locale, disponibilità di stands utilizzati per le lezioni a fuoco agibili alla DT-P2, attrezzatura e munizionamento per tiro operativo, bersagli e buoni linea e sarà tenuto da istruttori istituzionali abilitati.

L'iniziativa formativa è riservata esclusivamente a cento operatori della Polizia Locale dei Comuni piemontesi, tra quelli che hanno già frequentato il corso operativo base di I° livello e che non abbiano mai frequentato quello di II° livello avanzato oggetto del presente incarico.

Detto corso sarà articolato in venticinque edizioni.

**PENALITA'**

Per ogni giorno di ritardo nella resa dell'incarico, verrà applicata, ex art. 37, l.r. n. 8/1984, una penale di € 500,00 (= cinquecento euro).

## **RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO**

In caso di inadempimento, totale o parziale, la Regione Piemonte provvederà all'immediata risoluzione del contratto e ad attivare tutte le azioni previste in materia dal Codice Civile e dalle altre norme civilistiche vigenti.

**PAGAMENTO DEL SERVIZIO** Il pagamento del servizio verrà effettuato previa presentazione delle fatture o note di addebito, vistate per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza. La Regione Piemonte, previa verifica della regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL dell'Ente affidatario del servizio: Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino, sia all'atto della sottoscrizione del presente contratto e sia anche entro il termine di trenta (30) giorni dall'esecuzione dello stesso, provvederà, solamente in caso di esito positivo di dette verifiche, al pagamento della fattura o nota riepilogativa, entro novanta (90) giorni dal ricevimento delle medesime.

## **MISURE PER LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

1) La Regione Piemonte, in ottemperanza al disposto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 comunica al beneficiario, Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino, che pubblicherà sul proprio sito internet, Sezione "Amministrazione Trasparente", i seguenti dati:

- Beneficiario: Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino, corrente in via Reiss Romoli, 62/25 – P.IVA 09421760019, C.F. 80091420010;
- Importo: € 23.000,00;
- Norma a base dell'attribuzione: D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. Stefano Bellezza;
- Modalità per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto.

Altre condizioni per l'effettuazione della fornitura dei servizi sono quelle di cui alla Vs. lettera di proposta formativa del 4 aprile 2014.

La presente è redatta in doppio originale, una copia deve essere restituita allo scrivente, datata e firmata per accettazione dal legale rappresentante dell'Ente.

In caso di mancata restituzione entro dieci (10) giorni dal ricevimento della presente, l'affidamento del servizio s'intende annullato.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile  
Dr. Stefano BELLEZZA

Per il Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Torino.

\_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_